

La squadra Roboborgo, della scuola media Anna Frank, seconda nella sfida in onda su Rai Gulp

Gioele e Bruno, che bravi al torneo dei robot

BORGO D'ALE - A partire da martedì scorso sul canale Rai Gulp, dalle 17,55, va in scena Rob-o-cod, il primo e unico programma in Europa dedicato alla robotica per ragazzi.

E l'istituto comprensivo Don Evasio Ferraris non poteva certo lasciarsi sfuggire l'occasione di partecipare: una delle scuole più attive nell'utilizzare il coding (ovvero la programmazione informatica) come metodo didattico innovativo, è riuscita a iscriverne una propria squadra alla sfida, che andrà in scena in 28 puntate dal lunedì al sabato.

I giovani portacolori dell'istituto si chiamano Gioele e Bruno; tutti i telespettatori potranno vederli in azione il 6, 7 e 11 maggio prossimi.

«A questo primo torneo sono state ammesse solo 16 squadre di tutta Italia, dunque esserci è già un risultato», sottolinea Erika Loggia, insegnante di matematica e scienze alla scuola media Anna Frank di Borgo d'Ale. Gioele e Bruno sono studenti della classe terza D che hanno frequentato i corsi Pon finanziati dall'Unione Europea, imparando così i fonda-



La professoressa Erika Loggia, Bruno, la conduttrice del programma Silvia Lavarini e Gioele

menti del coding. «Gli autori della Rai hanno spedito a scuola un robot da montare, peraltro simile a uno già in dotazione al nostro laboratorio - sottolinea Loggia - la sfida consisteva invece nel programmare questo apparecchio in modo che potesse compiere nel più breve tempo possibile un percorso a ostacoli, rivelato con un'ora di anticipo ai ragazzi».

Le registrazioni delle puntate con Gioele e Bruno sono state effettuate lo scorso dicembre nella sede Rai di Torino. Secondo le regole del torneo, solo le coppie vincitrici dei rispettivi gironi (in tutto quattro) potevano accedere alle semifinali.

«La nostra squadra, ribattezzata Roboborgo in onore del paese, è arrivata seconda nel suo gruppo - annuncia

l'insegnante che ha iscritto e accompagnato i due giovani concorrenti al programma - ma noi siamo comunque entusiasti dell'esperienza. Anche perché il 22 novembre scorso due operatori della Rai sono venuti a Borgo d'Ale per girare alcune immagini nella nostra scuola, che andranno in onda durante la puntata in cui gareggeranno Gioele e Bruno. I tecnici han-

no intervistato i ragazzi e filmato i robot in dotazione; è stato molto interessante vederli all'opera».

Ma non solo: gli intraprendenti insegnanti sono riusciti anche a ottenere un invito per occupare le file del pubblico di Rob-o-cod.

«In una puntata diversa da quelle con Gioele e Bruno, che andrà in onda il 18 maggio, si potranno vedere 50 studenti di Borgo d'Ale e Cigliano che hanno partecipato ai corsi di robotica - ricorda la professoressa Loggia - Anche in questo caso è stata un'opportunità interessante: nelle pause tra una registrazione e l'altra abbiamo visitato gli studi Rai, nei quali si trovano le scenografie di famosi programmi per ragazzi come L'Albero Azzurro e La Melevistone».

Da non sottovalutare poi il valore educativo del torneo Rob-o-cod, che spinge a ragionare attraverso una disciplina ormai fondamentale al giorno d'oggi: «I ragazzi hanno imparato tanto e, cosa ancor più importante, lo hanno fatto divertendosi», termina la professoressa Loggia.

Anna Ceoloni